

Avas O.D.V.

Associazione Volontari Autonoma Sangue

Piazza Santa Maria Maggiore, 1
12084 Mondovì (CN)
Tel. 379 1636345
C.F.: 93011910044



VERBALE RIUNIONE 14 GENNAIO 2025

Ore 21:00

In modalità: **PRESENZA E VIDEOCONFERENZA**

Sono presenti: Pietro Baravalle, Marina Bassino, Massimo Botto, Marina Cuniberti, Sabrina De Murtas, Alain Dho, Jolanda Fenoglio, Diego Porta, Gabriella Spotti, Elena Zampino.

Sono collegati in remoto: Claudio Re, Anna Beccaria, Cinzia Forte, Clara Mantelli, Marco Michelotti, Luca Pasquetti, Federica Salerno, Francesca Bertazzoli.

Assenti con delega: Ivano Basso delega Massimo Botto, Loredana Sicuro delega Elena Zampino, Simone Benedetto, Giacomo Galliano.

Per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Revisione dell'articolo 10 (Premi) del regolamento dell'associazione, nel suo aggiornamento del 6 aprile 2021 con relative decisioni definitive. In particolare:
 - a) Revisione del regolamento;
 - b) Aggiornamento sulle scadenze e tipologia di onorificenze (in particolare le medaglie);
 - c) Tempo di implementazione delle modifiche;
 - d) Modalità di informazione ai donatori.
- 2) Varie ed eventuali.

1. Revisione dell'articolo 10 (Premi) del regolamento dell'associazione, nel suo aggiornamento del 6 aprile 2021 con relative decisioni definitive

Il presidente prende la parola e legge la parte del regolamento in oggetto.

Inizia una discussione durante la quale ci si confronta sulla possibilità di rivedere il numero di donazioni tra uno step e il successivo.

La discussione viene condotta dal consigliere Massimo Botto sulla necessità di considerare i costi sempre più in aumento delle medaglie d'oro. Ad oggi per esempio, il costo medio di una medaglia si aggira tra 300 e 360 euro. Si tratta quindi di un costo molto elevato, nonostante si sia passati qualche anno fa da titolo 900 a 570, quindi occorrerebbe ripensare il metallo da utilizzare.

Con il consigliere Elena Zampino si apre poi una discussione sul tema del corrispettivo delle medaglie non ritirate per scelta da parte del donatore. Si ricorda che i donatori che non desiderano ricevere le medaglie sanno che il corrispettivo viene utilizzato per opere meritorie. Quindi è vero che è un costo, ma non è uno spreco. Inoltre, è importante impiegare i fondi del conto corrente, evitando di accumulare denaro, come a volte è successo in passato.

La presidentessa Jolanda Fenoglio propone di stanziare il corrispettivo delle medaglie in altre iniziative, ad esempio investendoli in borse di studio.

Il consigliere Massimo Botto ricorda che negli ultimi anni si è già scelto di fare molte spese, come ad esempio la pubblicità sui mezzi di informazione, nella partecipazione a convegni e iniziative importanti, nelle rotonde stradali, nelle spese "COVID" in aiuto alle case di riposo. Il saldo quindi si è di molto ridotto rispetto al passato dove probabilmente il saldo era troppo elevato per il tipo di missione della nostra associazione. Dobbiamo quindi essere molto attenti ad affrontare le prossime spese. Il costo dell'oro, tra l'altro, tende ad aumentare e addirittura tende a raggiungere il costo di una donazione. A pari numero medaglie da acquistare, rispetto al costo sostenuto nel 2023 oggi dovremmo spendere circa 4000 euro in più.

Nell'attuale regolamento, come ricordato dal consigliere Marina Cuniberti, all'articolo 11 viene detto segue:

"L'importo di quanto non verrà speso per l'acquisto del prezioso entrerà a far parte di un fondo "valore medaglie". Il Consiglio Direttivo avrà la facoltà di indirizzare l'utilizzo del fondo secondo le necessità ordinarie o straordinarie che dovessero essere accolte".

Si concorda che debba essere chiarito meglio l'articolo 11 su questo punto. Si parla di fondo medaglie e questo riferimento potrebbe creare interpretazioni discordanti, come confermato dal consigliere Federica Salerno.

Dopo una accesa discussione, l'assemblea decide con 18 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto che:

-la medaglia non dovrà più essere d'oro, ma dovrà avere un valore simbolico e in metallo placcato oro.

L'assemblea decide all'unanimità che:

-occorre semplificare il regolamento togliendo la parte relativa a chi non sceglie la medaglia.

-occorre modificare il modulo di adesione alle onorificenze, perché potrebbe anch'esso creare interpretazioni discordanti. Deve essere eliminata la parte relativa ai progetti di beneficenza perché risulterebbe ridondante rispetto alla normale attività dell'associazione.

Il consigliere Massimo Botto propone quindi di non modificare altro nel regolamento, come ad esempio i numeri di donazioni necessari al raggiungimento dei premi, dato che già le decisioni appena prese ridurranno molto la spesa dell'associazione

L'assemblea decide all'unanimità che per il momento non cambia il numero di donazioni necessarie per raggiungere i vari obiettivi e che le modifiche al regolamento appena concordate sono immediatamente esecutive.

L'aggiornamento del regolamento dovrà essere pubblicato nel sito dell'associazione appena possibile, mentre nel prossimo consiglio dovrà essere stabilita la modalità di comunicazione a tutti i soci delle modifiche introdotte (SMS, Giornalino "Il donatore", o altro).

2. Varie ed eventuali

- Il consigliere Alain Dho richiama l'attenzione su un altro punto del regolamento, l'articolo 15 dedicato ai soci Benemeriti.

In particolare, è da considerare che nell'attuale regolamento i donatori benemeriti possono ricevere il diritto al pacco dono senza limiti di tempo. Si apre quindi una discussione anche su questo punto e una delle proposte più condivisa è quella di limitare a 5 anni dopo l'ultima donazione il diritto al pacco dono.

Una postilla che si dovrebbe aggiungere è la seguente:

*si precisa che i benemeriti che hanno conseguito il traguardo delle 40 donazioni prima del 31/12/2024 manterranno il diritto al pacco natalizio per 5 anni a partire dal 1/1/2025.

Per il pranzo sociale si potrebbe applicare lo stesso criterio. Attualmente i benemeriti non pagano il pranzo sociale.

Dopo un'animata discussione l'assemblea decide di valutare meglio nel prossimo consiglio la modifica all'articolo 15.

- Il consigliere Marina Cuniberti segnala una grave mancanza nei mezzi di informazione. In particolare rileva che le notizie sui trapianti di organi non sono mai accompagnate dall'enfasi che meritano i donatori di sangue, senza i quali i trapianti non si potrebbero realizzare. E' necessario che nei prossimi consigli del direttivo si concordi un comunicato per sensibilizzare i mezzi di stampa su questo tema.

La seduta è tolta alle 23.30

Mondovì, 14 Gennaio 2025

Per il Consiglio Direttivo:

La Presidentessa

Jolanda Fenoglio

Il Consigliere Verbalizzante

Claudio Re